

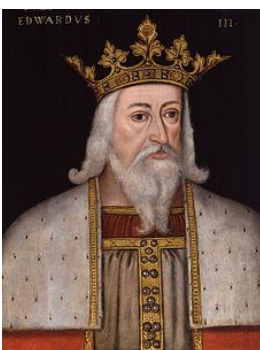
Guerra dei Cent'anni



Gli storici con 'guerra dei Cent' anni' indicano la guerra tra Francia e Inghilterra che durò per più di un secolo (1337-1453). Fu una guerra lunga ed estenuante che costituisce uno degli aspetti drammaticamente rilevanti della crisi del '300.

MOTIVI DI CONTRASTO:

I motivi erano numerosi e tutti gravi, due in modo particolare. C'era anzitutto la questione dei feudi che il re d'Inghilterra (Edoardo III) deteneva oltre la Manica. L'altro grave elemento di discordia era il controllo della Fiandra. Quest'ultima era una regione legata economicamente all'Inghilterra (le lane inglesi venivano inviate ad alimentare i telai di Gand, Bruges e Ypres), ma dal punto di vista politico dipendente, in gran parte, dal re di Francia (Filippo VI).



Edoardo III



Filippo VI

L' INIZIO DELLA GUERRA :

La tensione superò i limiti con una mossa audace ed insidiosa del re d' Inghilterra, il quale si proclamò re di Francia (1337) dichiarandosi unico legittimo erede al trono, per parte di madre ,dell' ultimo sovrano della dinastia capetingia ,Carlo IV. Conseguentemente accusò Filippo VI di essere un usurpatore.

SUCCESSI INGLESI:

Edoardo,dopo l' autoproclamazione, fece seguire l' intervento militare e nel 1339 oltrepassò la Manica. Per gli inglesi i primi vent' anni di guerra furono un susseguirsi di successi:

- vinsero a Crecy(1346)
- occuparono l' importante piazzaforte di Calais(1347)
- nella battaglia di Poitiers catturarono il sovrano francese Giovanni II(1356)

Per la Francia furono anni durissimi perchè al disastro militare si aggiunsero gli sconvolgimenti della jacquerie e del movimento che cercava di accrescere il peso politico della borghesia di Parigi.



Soppressione di una rivolta popolare

LA PACE DI BRETIGNY:

La pace di Bretigny, firmata nel 1360, assegnò vastissime regioni della Francia sud-occidentale e stabilì un enorme riscatto per la libertà del re prigioniero. Il re d'Inghilterra dichiarò di rinunciare al trono di Francia e si impegnò a disinteressarsi delle Fiandre, ottenendo dal re di Francia un'analoga dichiarazione per la Scozia.



1365: La Francia dopo il Trattato di Brétigny e di Guérande. In rosso: territori controllati da Edoardo III prima del Trattato di Brétigny. In rosso chiaro: territori ceduti dalla Francia all'Inghilterra in virtù del Trattato di Brétigny nel 1360. In bianco: il ducato di Bretagna alleato degli inglesi.

STRATEGIE DI GUERRA

INGHILTERRA:

Il segreto dei successi inglesi consisteva nell' uso massiccio della fanteria degli arcieri dotati di un lungo arco di tipo gallese. Alla cavalleria francese gli arcieri opponevano una fittissima pioggia di frecce che scompaginava l' esercito nemico seminando il terrore. La velocità di tiro degli arcieri inglesi era impressionante. Risultati come questi si ottenevano con un addestramento accuratissimo , che veniva effettuato periodicamente nelle piazze di ogni villaggio.



Un esemplare di *longbow*

FRANCIA:

La cavalleria ,arma dei nobili, che non teneva in gran conto di esigenze più complesse di ordine tattico, poteva essere annientata da uno schieramento di fanti armati di arco. i cavalieri francesi erano guerrieri di tipo feudale , impetuosi ma indisciplinati. Successivamente, intorno al 1375, il geniale condottiero Bertrand du Guesclin, si limitò ad una strategia di logoramento caratterizzata da rapidi assalti e imboscate e tagliando loro i rifornimenti con la tattica della terra bruciata.



Statua di Bertrand du Guesclin

BORGOGNONI E ARMAGNACCHI:

Con Carlo VI la Francia precipitò nel baratro. Mentre l' autorità regia scemava di giorno in giorno , due fazioni nobiliari si contendevano il potere: le guidavano il duca di Borgogna, Filippo l' Ardito(zio del re) e Luigi duca di Orleans(fratello del re). A seguito dell' assassinio a tradimento di Luigi da parte del duca di borgogna scoppiò una vera e propria guerra civile che portò il paese all' anarchia.

TRATTATO DI TROYES:

Fu un trattato stipolato da Carlo VI nel quale diseredò il figlio e riconobbe come suo successore il re d' Inghilterra(Enrico VI). Fu stipolato dopo l' ennesima battaglia persa dai francesi. In mezzo al disastro,però, i francesi trovarono la forza di reagire e nella lotta trovarono l' identità che li accumulava.



GIOVANNA D' ARCO:

Fu una fanciulla di umili origini contadine che si diceva chiamata dal Signore a una missione: rivelare al re e al popolo della Francia la via della riscossa. Grazie all' entusiasmo suscitato da questa giovane donna la Francia riuscì a liberare la città di Orleans. Caduta nelle mani degli inglesi,però, subì una tragica fine. Infatti venne mandata al rogo con l' accusa di stregoneria(1431).



Pittura, del 1485 circa

CARLO IL TEMERARIO:

Fu colui che cercò di congiungere i territori del Ducato detto con quelli di Fiandra. Carlo diede un ulteriore impulso all' unificazione,intorno alla Fiandra, di un agglomerato di territori ,i Paesi Bassi. A questi ultimi Carlo decise di potenziare gli organismi centrali preposti al governo. Il suo potere crescente fece però allarmare l' Europa con un conseguente isolamento di Carlo stesso. La sua rovina cominciò con una disastrosa spedizione contro gli svizzeri,contro i quali,in una battaglia,perse la vita.



Carlo da giovane, intorno al 1460